

un milione di notizie viaggia con voi
IL LIBRO DEI FATTI

METEO
Milano

SEGUI IL TUO OROSCOPO
Ariete

adnkronos

Doctor's life CHANNEL

Fatti Soldi Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Finanza Economia Lavoro Universo Media Euro Fondi News Italia Economia

Partita World Petition per l'arte della pizza napoletana patrimonio dell'umanità

Annunci Google

Offerta gomme Euromaster

Buono carburante e cambio olio. Se acquisti 4 pneumatici Michelin.

www.euromaster-pneumatici.it

Mi piace Condividi 0 Tweet 0 Condividi



Articolo pubblicato il: 21/05/2015

E' partita, a Expo Milano, durante il Pizza day for Unesco promosso dalla Fondazione UniVerde, Rossopomodoro, Apn (Associazione pizzaiuoli napoletani), Coldiretti e Associazione verace pizza napoletana, la world petition per sostenere l'iscrizione dell'arte dei pizzaiuoli napoletani nella lista del patrimonio mondiale immateriale dell'Unesco. Dopo le prime 300.000 firme raccolte e la candidatura ufficiale da parte dell'Italia, decisa a marzo, si punta infatti a una mobilitazione a livello nazionale e internazionale per ottenere che l'Unesco approvi l'iscrizione. Continuerà, quindi, con l'obiettivo di raggiungere il milione di firme, la sottoscrizione lanciata dall'ex ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, dalla Coldiretti e dall'Associazione pizzaiuoli napoletani e sostenuta dal marchio di pizzerie napoletane Rossopomodoro.

"Organizzeremo un pizza day al mese - spiega Alfonso Pecoraro Scanio - e abbiamo anche fissato alcune date: il 31 luglio e il 1° agosto, in corrispondenza con il Forum internazionale della cultura. Il 18 settembre, giornata che Expo dedicherà alla dieta mediterranea, già patrimonio Unesco, ci sarà un gemellaggio che speriamo sia di buon auspicio per la nostra candidatura". Per valorizzare la manualità dei maestri della pizza è stata organizzata ad Expo, in Piazza Italia, un'esibizione dei pizzaiuoli acrobatici. Protagonisti di questa performance sono stati: Luigi e Giulio Bartolo, Marco Amoriello, Roberto Buono, Pasquale Diodato e Rodolfo Mercatiello.

"Con la candidatura italiana dell'arte della pizza napoletana a patrimonio immateriale dell'umanità abbiamo raggiunto un grande risultato - aggiunge Franco Manna, presidente del Gruppo Sebeto che detiene il marchio Rossopomodoro - perché nessuno è profeta in patria. Adesso dobbiamo convincere il mondo che la nostra proposta ha un valore universale. Se raggiungeremo 1 milione di firme vorrà dire che 1 milione di persone sono d'accordo con noi". Le firme per la World Petition saranno raccolte durante tutta la durata di Expo nella pizzeria Rossopomodoro da Eataly, nel padiglione Coldiretti, nei forni dell'Associazione pizzaiuoli napoletani, da 'Ecco pasta e pizza' in Piazza Italia e in tante altre strutture di Expo che stanno aderendo alla campagna #pizzaUnesco.

21/05/2015 10:30

2 0 1 1
Tweet g+1 Consiglia Mi piace

Partita World Petition per l'arte della pizza napoletana patrimonio dell'umanità

Milano, 21 mag. (Labitalia) - E' partita, a Expo Milano, durante il Pizza day for Unesco promosso dalla Fondazione UniVerde, Rossopomodoro, Apn (Associazione pizzaiuoli napoletani), Coldiretti e Associazione verace pizza napoletana, la world petition per sostenere l'iscrizione dell'arte dei pizzaioli napoletani nella lista del patrimonio mondiale immateriale dell'Unesco. Dopo le prime 300.000 firme raccolte e la candidatura ufficiale da parte dell'Italia, decisa a marzo, si punta infatti a una mobilitazione a livello nazionale e internazionale per ottenere che l'Unesco approvi l'iscrizione. Continuerà, quindi, con l'obiettivo di raggiungere il milione di firme, la sottoscrizione lanciata dall'ex ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, dalla Coldiretti e dall'Associazione pizzaiuoli napoletani e sostenuta dal marchio di pizzerie napoletane Rossopomodoro.

"Organizzeremo un pizza day al mese - spiega Alfonso Pecoraro Scanio - e abbiamo anche fissato alcune date: il 31 luglio e il 1° agosto, in corrispondenza con il Forum internazionale della cultura. Il 18 settembre, giornata che Expo dedicherà alla dieta mediterranea, già patrimonio Unesco, ci sarà un gemellaggio che speriamo sia di buon auspicio per la nostra candidatura". Per valorizzare la manualità dei maestri della pizza è stata organizzata ad Expo, in Piazza Italia, un'esibizione dei pizzaioli acrobatici. Protagonisti di questa performance sono stati: Luigi e Giulio Bartolo, Marco Amoriello, Roberto Buono, Pasquale Diodato e Rodolfo Mercatiello. "Con la candidatura italiana dell'arte della pizza napoletana a patrimonio immateriale dell'umanità abbiamo raggiunto un grande risultato - aggiunge Franco Manna, presidente del Gruppo Sebeto che detiene il marchio Rossopomodoro - perché nessuno è profeta in patria. Adesso dobbiamo convincere il mondo che la nostra proposta ha un valore universale. Se raggiungeremo 1 milione di firme vorrà dire che 1 milione di persone sono d'accordo con noi". Le firme per la World Petition saranno raccolte durante tutta la durata di Expo nella pizzeria Rossopomodoro da Eataty, nel padiglione Coldiretti, nei forni dell'Associazione pizzaiuoli napoletani, da 'Ecco pasta e pizza' in Piazza Italia e in tante altre strutture di Expo che stanno aderendo alla campagna #pizzaUnesco.

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos



Adnkronos



Expo Milano: al via la World petition Pizza Unesco

Articolo scritto da AmbienteQuotidiano in Aziende e Prodotti 21 maggio 2015

Mi piace

Condividi

1

g+1

0

Tweet

0

Share



E' partita a Expo Milano, durante il Pizza day for Unesco promosso dalla Fondazione UniVerde, Rossopomodoro, APN (Associazione pizzaiuoli napoletani), Coldiretti e Associazione verace pizza napoletana, la world petition per sostenere l'iscrizione dell'arte dei pizzaiuoli napoletani nella lista del patrimonio mondiale immateriale dell'Unesco.

Dopo le prime 300.000 firme raccolte e la candidatura ufficiale da parte dell'Italia, decisa a marzo, occorre una mobilitazione a livello nazionale ed internazionale per ottenere che l'Unesco approvi l'iscrizione.

Continuerà, con l'obiettivo di raggiungere il milione di firme, la sottoscrizione lanciata dall'ex ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, dalla Coldiretti e dall'Associazione pizzaiuoli napoletani e sostenuta dal marchio di pizzerie napoletane Rossopomodoro.

«Organizzeremo un pizza day al mese e abbiamo anche fissato alcune date – spiega Alfonso Pecoraro Scanio - il 31 luglio e il 1 agosto, in corrispondenza con il Forum internazionale della Cultura. Il 18 settembre, giornata che Expo dedicherà alla dieta mediterranea, già patrimonio Unesco, ci sarà un gemellaggio che speriamo sia di buon auspicio per la nostra candidatura».